

Lazio in Coro

Associazione Regionale Cori del Lazio

CORINSIEME A VEROLI
Nasce una nuova Rassegna

PROGETTI IN VETRINA
L'Assemblea dell'ARCL di novembre

RUBRICHE

CHORALITER
Sosteniamo la Rivista Nazionale

Mensile di In-Formazione dell'A.R.C.L.

DICEMBRE 2017

DICEMBRE 2017

DIRETTORE

Alvaro Vatri

COORDINAMENTO

Chiara De Angelis

LA REDAZIONE

Fabrizio Castellani

Andrea Coscetti

Barbara Lassandro

Letizia Rauco

Dodo Versino

HANNO COLLABORATO

Camilla Di Lorenzo

Veronica Giaché

Marina Mungai

Basso Ostinato

Amedeo Scutiero

EDITORIALE

- Il Presidente scrive - di Alvaro Vatri 3

FOCUS

- Assemblea ARCL 4
- I progetti ARCL 5
- I progetti dei cori associati 8

ACTA

- Rassegna prime esecuzioni - di Camilla Di Lorenzo 14

AGENDA

- Rassegna Giovani In...Canto 15
- NATIVITAS 2017 16
- Terra Pontina in...canto a Natale 17

notizie dall'Arcl

RUBRICHE

- Un coro al mese: Officina Corale - di Letizia Rauco 18
- Glossario (quasi) serio corale - di Basso Ostinato 20
- Uno spartito al mese - di Andrea Coscetti 22

CRONACHE CORALI

- CorInsieme - Rassegna Corale - di Alvaro Vatri 24

BACHECA

- La bacheca a cura di Carla De Muner e Dodo Versino 26

La Basilica di S. Salome a Veroli, che ha ospitato la Rassegna "CorInsieme"

La Basilica di Santa Maria Salome è l'edificio religioso più importante della città di Veroli, innestato sull'antico oratorio degli "innocenti" subito dopo il rinvenimento del corpo della Santa, nel 1209. La basilica concattedrale, dedicata alla madre degli apostoli Giacomo il Maggiore e Giovanni Evangelista, testimone della morte in croce del Signore e della sua resurrezione e venerata come patrona della città, fu parzialmente distrutta dal terremoto del 1350. Venne ricostruita da due vescovi toscani, i quali chiamarono a Veroli numerosi pittori per affrescare le pareti interne della chiesa. Sotto l'altare è visibile il sepolcro della Santa. La chiesa è famosa anche per ospitare la Scala Santa, fatta costruire dal vescovo Tartagni; per volere di papa Benedetto XIV essa offre gli stessi privilegi di quella più celebre situata nel Palazzo Lateranense, a Roma.

Il Presidente scrive

“*... "Che cos'è un rito?"
disse il piccolo principe...*”

L'importanza dei "riti"

Lo scorso 22 novembre, festa di Santa Cecilia patrona dei musicisti, mi è tornato prepotentemente il ricordo dei primi anni della nostra Associazione, quando con il M° Cieri, uno dei padri fondatori e presidente dell'ARCL, avevamo proposto di istituire in tale data la "Giornata del Cantore" da celebrare nel modo più semplice ma al tempo stesso coinvolgente ed emozionante: tutti i cori in quella giornata avrebbero eseguito (in concerto, o anche nel corso delle prove) un brano con l'intenzione di dedicarlo a tutti gli altri cori, associati e non, conosciuti e sconosciuti, ma consapevoli di condividere l'amore per la musica e il canto corale. In quegli anni (inizio anni Novanta) non c'era ancora la facilità di connessione e condivisione fornita dai social media, per cui l'iniziativa era davvero un "rito" comunitario e identitario molto significativo, perché alimentato da una idealità condivisa ma "impalpabile" e non soltanto favorito dalla facilità di "postare" quotidianamente qualcosa nelle tantissime bacheche virtuali in cui siamo immersi.

Mi torna in mente il dialogo del "Piccolo Principe" con la volpe: *"... Ci vogliono i riti", disse la volpe.*

"Che cos'è un rito?" disse il piccolo principe.

"Anche questa è una cosa da tempo dimenticata", disse la volpe. "È quello che fa un giorno diverso dagli altri giorni, un'ora dalle altre ore..."

Ecco, forse la facilità e la tendenza ad un approccio consumistico ha sottratto a molte nostre azioni quella ritualità che le impreziosiva e le rendeva uniche, o forse l'ha solamente sommersa sotto diversi strati di polvere, che a volte basta un piccolo alito di vento per farla tornare viva e vitale. Ecco perché voglio ringraziare affettuosamente tutti quelli che hanno risposto al semplice saluto e augurio che ho inviato a tutti i cori nella ricorrenza di Santa Cecilia, voglio rinnovare il ringraziamento a tutti "perché ci siete e per quello che fate" e lanciare la proposta per recuperare (ormai per l'anno prossimo) quel nostro semplice "rito" che si chiamava "Giornata del Cantore".

Un caro saluto a tutti.



Assemblea ARCL 12 novembre

Domenica 12 novembre, presso l'Aula Magna dell'Istituto Comprensivo "Alfieri" (Scuola-partner sempre accogliente e collaborativa) si è svolta la seconda delle nostre assemblee generali, tradizionalmente dedicata alla presentazione dei progetti e delle attività programmate per la stagione appena iniziata. Si tratta di un momento molto significativo e di una vetrina "ufficiale" della nostra Associazione e abbiamo notato con soddisfazione (dal numero delle presenze e dalla qualità dei progetti presentati) che la consapevolezza dell'importanza di questi appuntamenti si sta rapidamente diffondendo e radicando. L'ARCL ha annunciato le attività che intende offrire ai propri associati per il 2017/2018, a partire dall'aggiornamento (con ben tre progetti per Roma e uno per Latina), per arrivare al Concorso Corale Regionale (con, tra le altre, l'importante novità di una sessione di "Verso il Concorso" organizzata dalla stessa ARCL), oltre agli altri appuntamenti con il Cartellone "Nativitas" contenente i concerti di Natale 2017, la Giornata Mondiale della Voce (in aprile), le Rassegne a Latina (Terrapontina in canto) e a Roma per la Festa Europea della Musica. Ci sono stati poi i Progetti dei cori associati che hanno fornito un ricchissimo ventaglio di proposte: dalla ricerca e contestualizzazione dei canti popolari pontini (Coro "Le voci" di Latina), ai progetti "aperti" del Coro Note Blu: uno per portare la "voce" dell'ARCL al Festival Europa Cantat di Tallinn e l'altro per far conoscere i compositori contemporanei nei luoghi della cultura, passando per la Rassegna CorInsieme di Frosinone (organizzata dal Coro C.A.I. della città, che propone anche un laboratorio di formazione per direttori), per il Concorso per Cori Giovanili "Nettuno Choral City" (pensato dai Cori Alchemicanto e Vox Libera di Nettuno per valorizzare e riqualificare per i giovani la propria città), per la Rassegna "Canto differente" presso il Museo dell'Altro e dell'Altrove (iniziativa interessantissima del Coro Ottava Rima), per arrivare infine ad un concerto di musiche coinvolgenti, come le colonne sonore, per celebrare la coesione e la solidarietà intergenerazionale, annunciato dal Coro Baba Yetu di Ostia Lido. Da parte di tutti i partecipanti all'Assemblea è stato rilevato come questa semplice passata in rassegna di poche iniziative (in fin dei conti solo 8 sulle tante che sicuramente gli oltre 120 cori associati hanno progettato) delinei un profilo sociale, culturale, artistico internazionale di ampio respiro della coralità amatoriale nel suo insieme, quell'insieme che è lo scopo e la forza dell'associazionismo corale. Ogni individualità apporta il proprio valore al valore complessivo dell'Associazione, e l'Associazione espande, arricchisce e moltiplica quel valore individuale, ed è sicuramente incoraggiante che di tutto questo la consapevolezza aumenti sempre più rapidamente.

Grazie e buon lavoro a tutti.



I progetti ARCL

AGGIORNAMENTO



Seminario “Voglio leggere la musica”

Intervista a Marina Mungai

Abbiamo fatto un paio di domande a Marina Mungai, madrina del seminario “Voglio leggere la musica”, già proposto con grande successo nel 2017, e ripresentato nella sua edizione per il 2018.

D. L’edizione 2017 del seminario è stata un successo in termini di partecipazione e di feedback. La seconda edizione cambierà formula o si ripeterà quella dell’edizione precedente?

R.L’alto numero di richieste di partecipazione al seminario dello scorso anno (e il dispiacere di aver dovuto lasciare fuori molti candidati per mancanza di spazio nell’aula da 100 posti) ci ha convinti della necessità di offrire nuovamente ai cantori dei Cori associati ARCL la possibilità di approfondire il tema dell’alfabetizzazione musicale.

Mi sembra che la formula sperimentata lo scorso anno abbia funzionato, quindi sarà riproposta in modo simile, salvo le dovute variazioni, tenendo conto di quanti vorranno ripetere l’esperienza per verificare o approfondire quanto appreso lo scorso anno. Punterò quest’anno alla consapevolezza, da parte dei partecipanti, della propria musicalità e delle competenze che l’esperienza corale permette di maturare indipendentemente dalla lettura musicale. A partire da queste l’approccio con la lettura può diventare più agevole e soprattutto apparire meno “spaventoso”, come invece troppo spesso accade.

D. 2. A chi consiglieresti di partecipare al seminario e, soprattutto, perché?

R.Il seminario è aperto a tutti coloro che sentono che la lettura autonoma può “mettere le ali” – parafrasando un celebre slogan - alla musica e all’esperienza del cantare in coro. Aprire uno spartito e trasformare la carta in canto è estremamente gratificante per chiunque. Spesso a chi canta in coro non viene richiesta una specifica competenza sulla lettura musicale, con la giustificazione che l’amatorialità non prevede tale preparazione. Di fatto, cantare senza riuscire a decifrare lo spartito non solo produce un coro più lento nell’apprendimento delle parti, ma riduce le possibilità artistiche del gruppo poiché i cantori permangono in una interpretazione imitativa della musica.

Benvenuto quindi al seminario “Voglio leggere la musica!” a tutti i cantori, ma non solo: benvenuto ai direttori che vogliono apprendere una modalità didattica per affrontare l’alfabetizzazione dei propri cantori. Come ho già detto e scritto in precedenza in altri miei contributi, il solfeggio tradizionale non risponde precisamente alle aspettative corali: è necessario quindi un approccio specifico che vada ad incontrare le effettive esigenze del cantore.

Supportati da materiali provenienti da metodologie anglosassoni, con semplicità andremo ad esplorare modalità alternative al classico solfeggio. Appuntamento a gennaio!

Seminario “Conoscere il sé cantante”

Intervista a Sergio Leone



Il 2018 riserva molte novità per i nostri cori associati. Tra queste, un seminario con il Maestro Sergio Leone, membro della Commissione Artistica ARCL e baritono di chiara fama. Il seminario si chiamerà “Conoscere il sé cantante”, sarà articolato in tre incontri di tre ore ciascuno a distanza di un mese circa. Il target? I direttori di coro.

Abbiamo fatto qualche domanda al Maestro Leone per farci raccontare l’iniziativa.

D. Come è nata l’idea di un seminario da un titolo così particolare e accattivante?

R. a dire il vero è uno dei punti del programma ma ha colpito l’attenzione del direttivo che ne ha fatto un titolo! Il seminario nel suo complesso è da intendersi come aggiornamento formativo informativo con particolare attenzione agli aspetti didattici del canto corale amatoriale che ci riguarda per statuto.

D. Esiste davvero una formula per conoscere il se cantante?

R. non una formula ma un metodo: quello scientifico. Osserveremo il nostro corpo come uno strumento musicale. Il cantante come strumentista che suona se stesso: mi pare l’approccio giusto per fornire ai miei destinatari degli strumenti utili alla loro personale crescita e a quella dei cantori che abitualmente istruiscono e dirigono.

D. A chi consiglierebbe di partecipare al seminario?

R. il livello di approfondimento sarà proporzionato alle competenze attuali dei partecipanti, pertanto lo consiglio a chiunque: saremo noi a stare al suo passo, non viceversa. Quanto alle categorie, tutti vengono raggiunti. In una prima fase, articolata in tre incontri, lavorerò con i direttori da soli, in una seconda fase, articolata in almeno due incontri, le lezioni saranno in compresenza presso i singoli cori, così da sperimentare subito il trasferimento al singolo cantore dell’esperienza maturata.

Insomma, cari direttori, bloccate le agende per i prossimi 13 gennaio, 10 febbraio e 10 marzo!





I progetti dei **CORI ASSOCIATI**





Progetto coro “Le Voci” di Latina

Intervista a Carla De David

“La bonifica e.... i canti delle genti pontine”

Le finalità principali del progetto:

- recuperare la memoria storica del territorio in cui viviamo, Latina e dintorni, legata indissolubilmente alla bonifica dell’Agro pontino avvenuta negli anni ’20.
- Ricordare, attraverso i canti popolari, la bonifica e le tradizioni delle genti di tutta l’Italia che con fatica e spirito di sacrificio, hanno dato origine a Latina ed a tutti gli altri paesi della zona.

Tutti noi sappiamo quanto sia stato fondamentale e straordinario il ruolo dei bonificatori, provenienti da ogni parte d’Italia nel bonificare la pianura pontina, una zona caratterizzata da paludi, acquitrini e infestata dalla malaria e quanto coraggio abbiano avuto i coloni, che dalle terre del Veneto e del Friuli, sono venuti a lavorare la terra. La presenza di popolazioni provenienti da varie regioni della penisola ha creato una mescolanza culturale molto interessante dal punto di vista sociale. E Latina oggi rappresenta forse un esempio unico in Italia di un insieme di popoli che con usi, costumi e tradizioni diverse convivono in un clima di unione, appartenenza e rispetto reciproco.

Contenuti:

- Racconti, aneddoti , poesie e ninna nanne da recitare, drammatizzare e cantare.
- Il canto popolare: analisi, studio ed esecuzione di alcuni canti storici legati alla bonifica e di canti popolari tipici delle popolazioni che hanno partecipato all’opera di bonifica.

Tempi di realizzazione: da gennaio a giugno 2018

Prodotti finali:

- Concerto del Coro Le Voci “La bonifica e.... i canti delle genti pontine” c/o il Museo Demo-Etno-Antropologico della Terra Pontina sito in Latina.
- Visita guidata del Museo con animazione: nelle varie stanze allestite, le coriste proporranno recitazione di testi, ninna nanne cantate e piccole drammatizzazioni.





Progetto Coro Baba Yetu di Ostia Lido

La presidente del Coro Giovanile Baba Yetu Valentina Ronca ha presentato il progetto che intende realizzare per “consolidare il piacere di farsi una cantata insieme, eseguendo un programma coinvolgente e divertente. Il tema non è stato ancora precisato, ma l’orientamento è verso le Canzoni di Walt Disney o le Colonne Sonore”.

Progetto Coro Note Blu

Progetto 1: “OPEN DOORS”: due progetti per Coro aperto

Nei mesi di aprile e giugno 2018 il Coro Note Blu terrà due concerti
MUSICHE DI AUTORI CONTEMPORANEI NEI LUOGHI DELLA CULTURA

I repertori saranno studiati in stretta collaborazione con i compositori.

Per questi due progetti, il Coro accoglierà i cantori esterni che volessero condividerne la realizzazione. Il direttore Marina Mungai esaminerà le candidature giunte all’indirizzo info@coronoteblu.net entro il 20 dicembre.

Le prove si terranno nel periodo marzo-aprile e/o maggio-giugno (martedì o giovedì).

Ai cantori ammessi al/ai progetto/i sarà consegnato il materiale di studio e sarà offerta la possibilità di effettuare lezioni di vocalità insieme al Coro Note Blu.

Progetto 2: L’ARCL a TALLIN - Europa Cantat 2018

Con la guida del M° Marina Mungai, i cantori dei Cori ARCL che intendessero partecipare al Festival Internazionale previsto dal 27 luglio al 5 agosto 2018 a Tallinn (Estonia) potranno preparare insieme al Coro Note Blu un programma di MUSICA POPOLARE LAZIALE (elaborazioni di L. Pietropoli e P. Caraba) da eseguire in occasione del Festival.

Le informazioni e le iscrizioni al Festival sono possibili sul sito www.ectallinn2018.ee fino al 31 dicembre 2017.

L’impegno per la concertazione del repertorio comune sarebbe di 3 prove, nel mese di luglio 2018.

Per maggiori informazioni scrivere a info@coronoteblu.net o contattare il Coro Note Blu sulla omonima pagina FB.





Progetto Coro C.A.I. Frosinone

Progetto 1 - CORINSIEME - Rassegna Corale itinerante - 2° edizione

CORINSIEME è una rassegna corale nata dalla comunanza d'intenti di sette cori della provincia di Frosinone e si propone due obiettivi particolari: offrire alla popolazione del territorio un percorso di conoscenza della musica corale in luoghi significativi per arte e storia, e realizzare una rete provinciale tra cori, volti alla pratica e all'innalzamento della qualità dell'offerta musicale corale.

I piccoli centri storici rappresentano l'anima, la storia e l'identità di una comunità. Pertanto essi vanno vitalizzati attraverso la promozione di attività culturali.

Il progetto CORINSIEME nasce con questo spirito e consiste in una rassegna musicale itinerante che si svolgerà nel 2018 in 4 comuni della Provincia di Frosinone i cui particolari spazi e tesori artistici faranno da cornice alle manifestazioni.

I gruppi corali coinvolti sono:

Coro CAI di Frosinone, Coro In Laetitia Cantus (Alatri), Coro Polifonico "Città di Anagni", Coro Le voci (Patrica), Coro Polifonico "Voci Sparse" (Sora), Coro Comunale di Supino, Coro Gaudete in Domino (Veroli)

Comuni di svolgimento delle attività:

Quattro comuni della Provincia di Frosinone (da definire)

Progetto 2 - Laboratorio di formazione corale per direttori e coristi

(Progetto in Collaborazione con l'Istituto Comprensivo Frosinone 2 e il Coro Comunale di Supino)

Direttore del Corso: M° Pompeo Vernile

- Modulo A

Laboratorio di Direzione di Cori di voci bianche

Destinatari: Personale docente della scuola dell'infanzia e primaria

Direttori di cori di voci bianche

- Modulo B

Laboratorio di Direzione di Cori giovanili scolastici ed amatoriali

Destinatari: Personale docente della scuola di primo e secondo grado

Direttori di cori di voci giovanili ed amatoriali

Coristi di formazioni amatoriali

Luogo: Istituto Comprensivo Frosinone 2 e altre sedi

Periodo: (da definire)





Progetto Coro Ottava Rima di Roma

CANTO DIFFERENTE

Il Primo Festival Corale nei Centri Occupati di Roma

Per raccontare come è nata l'idea di questo festival partiamo dalla definizione che la giornalista Alice Rinaldi ha dato del MAAM, Museo dell'Altro e dell'Altrove: "Un luogo unico dove l'arte salva lo spazio e lo spazio salva l'arte" perché niente più di un coro è "uno spazio dove la musica salva le persone e le persone salvano la musica".

Un festival corale nei centri occupati ha una valenza forte perché il coro, a differenza della maggior parte delle realtà musicali, è una realtà autogestita, un piccolo mondo dove si sperimenta la convivenza, la condivisione, il confronto e la costruzione di un progetto comune.

Il Festival sarà articolato approssimativamente in 5 concerti, ogni evento sarà dedicato ad una tipologia differente di coro: cori di voci bianche, cori giovanili, cori di adulti e cori di sordi.

La giornata conclusiva sarà al Maam, Museo dell'Altro e dell'Altrove: tutti i cori che hanno preso parte al festival si esibiranno negli spazi del museo nell'arco del sabato conclusivo (dalla mattina al tardo pomeriggio) con il pranzo in comune.

Progetto Coro Alchemicanto + Vox Libera di Nettuno

"Nettuno Choral City"- Concorso per Cori Giovanili.

L'intento è valorizzare un territorio (la città di Nettuno) ricco di storia ma privo di strutture soprattutto per le giovani generazioni. Da qui l'idea di un "Concorso per cori giovanili a Cappella", con caratteristiche non solamente competitive, ma tale da favorire una compresenza di realtà corali giovanili nel territorio per un fine settimana e allacciare rapporti costruttivi di amicizia e solidarietà in una città che per un finesettimana diventa "Città corale".



Quota Associativa e Choraliter

di Alvaro Vatri



Ricordo quando nel 1999 a Cascia, in occasione dell'Assemblea della FENIARCO, si discusse della nuova Rivista della Federazione (ed io ebbi l'onore di vedere scelta la mia proposta - "Choraliter" - per il titolo) e il presidente Sante Fornasier augurò al neonato "house organ" di diventare (cito testualmente) "L'Amadeus della coralità". Di impegno da allora ce ne è stato messo tanto e possiamo davvero essere fieri di essere "narrati" da Choraliter, che di autorevolezza, interesse e spunti di riflessione per tutti i lettori (appassionati di coro o semplicemente curiosi) ne offre davvero a iosa. Basta sfogliare un numero qualsiasi per rendersi conto del grande sforzo ed investimento che la confezione della rivista richiede, sia sul piano dei contenuti che su quello della veste editoriale. C'è un rammarico di fondo, quello della ancora scarsa diffusione di Choraliter tra il grande pubblico (una distribuzione nelle edicole è al momento impensabile) e purtroppo anche tra i nostri cantori. Nonostante i tanti inviti e le offerte solo pochi in questi anni hanno sottoscritto un abbonamento alla Rivista. Siamo sicuri che la causa sia da imputare alla mancata conoscenza della Rivista stessa, per cui nell'ultima Assemblea della Feniarco tenutasi ad ottobre a Verbania è stato deciso che verrà richiesto a ciascun coro associato di sottoscrivere un abbonamento annuale alla cifra pressoché simbolica di 10 euro da inserire nella quota di iscrizione annuale.

Pertanto anche l'ARCL adeguerà la quota associativa per il 2018 portandola a 110 euro, di cui 10 euro come contributo per la realizzazione della Rivista Nazionale. I cori associati riceveranno una apposita comunicazione ufficiale, e intanto auguriamo alla nostra Rivista di continuare nel suo percorso di rappresentarci al meglio.



Rassegna Prime Esecuzioni

Intervista a Marta Zanazzi



di Camilla Di Lorenzo

Dopo la bella serata dedicata alla Rassegna Prime Esecuzioni, abbiamo fatto qualche domanda a Mauro Valenti, presidente della Corale Aureliano.

D. Quali sono le sue impressioni e il suo stato d'animo al termine della Rassegna Prime Esecuzioni? Cosa ha significato questa serata per l'Aureliano?

R. È stata per me e per l'Aureliano una serata di grande soddisfazione ed emozione. Anzitutto ho apprezzato, al di là di ogni mia aspettativa, la professionalità e l'impegno con cui tutti i cori hanno preparato ed eseguito i brani selezionati dalla nostra commissione coordinata dal maestro Sciutto e loro assegnati. Testimonianza della passione dei loro direttori per un lavoro, spesso difficile, che si costruisce con fatica giorno dopo giorno. Poi ho ritrovato, e in qualche caso conosciuto, un gruppo di compositori che hanno espresso con entusiasmo lusinghieri commenti per la qualità della manifestazione. Ma soprattutto è stata un'occasione di incontro con tanti amici e persone che hanno lavorato in passato con mia Mamma e che hanno, con la loro partecipazione, espresso una adesione ai valori ispiratori ed alla qualità del lavoro cui mia Mamma tanto teneva e che oggi con l'Aureliano vorremo portare avanti.

D. Come nacque, a suo tempo, l'idea di questo concorso per compositori? Quali furono i desideri e gli obiettivi alla base di questa iniziativa e quanto si sono mantenuti tali nel corso degli anni?

R. Il concorso Prime Esecuzioni fu ideato nel 2000 e condotto per dieci anni con l'obiettivo da un lato di sensibilizzare i giovani compositori

alla composizione destinata all'esecuzione da parte di cori di bambini e di cori giovanili e dall'altro quello di avvicinare questi ultimi al linguaggio musicale contemporaneo e a promuovere la stretta collaborazione tra direttore e compositore per una concreta crescita musicale del coro stesso.

Oggi l'edizione 2018, che riprendiamo dopo sette anni di sosta, si rivolge ai giovani compositori aggiungendo questo elemento proprio con l'intento di diffondere ad una platea futura e più vasta le finalità del concorso medesimo.

D. Progetti futuri?

R. Il difficile viene adesso. L'Aureliano ha molti progetti e si muoverà nelle direzioni che con il suo consiglio direttivo abbiamo identificato: concerti e musica di qualità per la Corale Femminile, ricostituzione di un coro di voci bianche, concorso Prime Esecuzioni 2018, organizzazione di Master Class,..... abbiamo molte idee e cercheremo di portarle avanti.



Giovani In...Canto!

La Rassegna corale del Coro Diapason

Preparatevi... l'inverno sta arrivando.

Con l'inizio del grande Freddo, casa Diapason ultima i preparativi per la propria rassegna corale: il Giovani in... Canto!

Questa rassegna torna il 9 e il 10 dicembre con i due canonici appuntamenti, sabato a Rocca di Papa (RM) nella chiesa del Sacro Cuore di Gesù e domenica a Roma nella magnifica cornice di San Pietro in Vincoli.

La missione del Giovani in... Canto da 15 anni: dare la possibilità al pubblico romano di apprezzare talentuosi cori da altre regioni, promuovendo la realtà corale giovanile italiana.

In questa edizione spazieremo come sempre dal repertorio pop a quello sacro, dal rinascimentale al contemporaneo ed avremo il piacere di ascoltare le avvolgenti voci del Coro Giovanile di Abruzzo e Molise dirette dal M° Serena Marino.

Questa rassegna annuale è da sempre profondamente legata alla storia del Coro Diapason, un coro che si accinge nel 2018 a festeggiare il suo ventennale; 20 anni di passione dedicati al mondo a cappella, 20 anni di legami ed amicizie creati con la forza della musica.

Ecco, il "Giovani in... Canto" è soprattutto questo: un'occasione in cui nascono nuove amicizie, ma soprattutto legami tra persone che si vedono per la prima volta e in 10 minuti hanno già un mondo da condividere.

Grazie a passate edizioni, numerose formazioni corali hanno avuto modo di condividere la loro bravura con noi, da vicino e da lontano come l'Arcova Vocal Ensemble (AO), nostro ultimo ospite, il Coro G di Torino, il Piccolo coro Artemia di Torviscosa, il Vox Cordis Young Choir di Arezzo e molti altri.

Ogni anno ci imbarchiamo in questa impresa consci della magia che creiamo. Il Giovani in...Canto si rivela ogni anno un inferno logistico da affrontare, ma i ricordi che costruiamo e i sorrisi degli spettatori dicono "ne è valsa la pena".

Quindi, se non avete nulla da fare durante le feste, se non siete partiti per il ponte dell'Immacolata, vi consigliamo caldamente di fare un salto tra un acquisto natalizio e l'altro, avrete sicuramente l'opportunità di passare una serata alternativa.

Vi aspettiamo!!

Gli appuntamenti sono:

Sabato 9 dicembre 2017

Luogo: Chiesa Sacro Cuore di Gesù, via campi d'Annibale 135, Rocca di Papa (RM)

Orario: 19.30

Cori partecipanti: Coro Giovanile Regionale di Abruzzo e Molise, Coro Diapason (RM), Coro Unisono (RM)

Domenica 10 dicembre 2017

Luogo: Basilica di San Pietro in Vincoli (RM)

Orario: 19.00

Cori Partecipanti: Coro Giovanile Regionale di Abruzzo e Molise, Coro Diapason (RM)



NATIVITAS 2017

di Alvaro Vatri

Come è ormai consuetudine, anche per il 2017 compileremo il Cartellone “Nativitas – Lazio in Coro per Natale 2017”, che conterrà in ordine cronologico i concerti natalizi organizzati dai cori associati durante il periodo 8 dicembre 2017 (ma anche prima se ce ne sono) / 8 gennaio 2018. Come al solito i cori sono invitati a segnalarci le loro manifestazioni (se vorranno) utilizzando il foglio Excel che è già stato distribuito e noi provvederemo alla realizzazione del fascicolo.

La novità di quest’anno è che la Feniarco compilerà un cartellone nazionale, “Nativitas Nazionale”, con lo stesso criterio, ma per farlo ha bisogno di avere i dati entro novembre. Molti cori stanno già inviando le loro segnalazioni, altri siamo sicuri che lo faranno sollecitamente. Per quanto riguarda comunque l’ARCL il nostro cartellone regionale rimane un work in progress, per cui coloro che organizzassero concerti a dicembre già iniziato possono comunque segnalarceli in quanto noi non procederemo a stampa cartacea quindi sarà possibile inserire aggiunte in qualsiasi momento. Grazie a tutti per la collaborazione e buon lavoro.

Aspettiamo, quindi, anche la vostra adesione!”

Terra Pontina in...canto a Natale

di Monica Molella

Le settimane e i giorni che precedono il Natale si “vestono” di magia, di luci, di colori, di dolci, di atmosfere quasi fiabesche... come nel “Canto di Natale” di C. Dickens, dove l’autore cerca di portare il lettore indietro in un tempo fatato: un tempo dove il Natale era veramente suggestivo e dove si apprezzava la serenità quotidiana che le piccole cose riuscivano a donare.

Ed è proprio con questo spirito che i cori della provincia di Latina si esibiranno nella rassegna “Terra Pontina in...canto a Natale” organizzata dall’A.R.C.L. in collaborazione con l’Assessorato alla Cultura e Istruzione del Comune di Latina. Un appuntamento già presente sul territorio nel periodo primaverile, “Terra Pontina in...canto” è infatti giunta all’11^a edizione, ma per la prima volta in veste natalizia. Alla rassegna, che si svolgerà giovedì 21 dicembre alle ore 19 nel foyer del Teatro “G. D’Annunzio” di Latina, parteciperanno:

Coro ANA Latina diretto dal M° Roberto Stivali,
Coro “Il Madrigaletto” diretto dal M° Nicolò Iucolano,
Corale Polifonica Città di Pontinia diretta dal M° Roberta Cappuccilli,
Coro San Pietro in Formis di Campoverde (LT) diretto dal M° Sonia Sette,
Coro “Le Voci” diretto dal M° Carla De David
e per la prima volta
Coro Giovanile “Teen Canto” di Pontinia diretto dal M° Roberta Cappuccilli,
Coro “DAVINCIRODARI” di Latina diretto dal M° Monica Molella.

Tradizionali carole e non solo accompagneranno gli ascoltatori in un “immaginario” viaggio nel tempo...

OFFICINA CORALE

Torna l'appuntamento mensile con la rubrica "Il coro del mese" tramite la quale vogliamo presentarvi uno ad uno tutti i cori che costellano il nostro panorama associativo. Questo numero è dedicato all'Officina Corale. Interessante è la loro visione della musica corale, contemporanea in modo particolare, concepita come dimensione vivibile, fruibile e comprensibile a tutti, capace di coinvolgere il grande pubblico, tramite un linguaggio musicale ed un contenuto attuali.

Grazie infinite al Maestro Stefano Puri per essersi reso disponibile all'intervista e buon lavoro a tutti gli amici dell'Officina Corale!

Quando e come è nato il coro?

OFFICINA CORALE nasce nel settembre 2010: un gruppo di cantori, usciti dalla fascia di età dei cori giovanili, mi chiese se fossi interessato a fondare una nuova realtà corale. E così è stato. Nel giro di pochi anni il gruppo è cresciuto molto, nel 2015 si costituisce "Associazione" e, ad oggi, OFFICINA CORALE conta un organico di quarantasei elementi. Nella scelta del nome abbiamo voluto esplicitare - attraverso un'immagine ideale - tutto il lavoro "nascosto" (e forse più affascinante) della vita corale: lo studio, l'analisi, il lavoro sui testi, la scomposizione e la ricomposizione di un testo musicale; un lavoro di destrutturazione e ri-creazione che dal piano musicale passa a quello umano, prima individuale, poi collettivo.

Come è organizzata la vostra attività?

La stagione concertistica va, generalmente, da settembre a giugno; le prove settimanali si svolgono il lunedì sera (20.30-23.00); normalmente il lavoro è diviso in tre fasi: una prima fase di prove "plenarie", in cui presento i brani che andranno a comporre il programma in fieri; una seconda fase di studio e lettura, in cui le singole corde studiano separatamente le proprie parti; quindi l'ultima fase dedicata alla concertazione vera e propria. Al lavoro quotidiano di preparazione ai concerti si affiancano workshop dedicati alla vocalità, sotto la guida del soprano Valentina Varriale.

Qual è il vostro repertorio e quali sono i progetti per la stagione in corso?

Fin dal primo anno di vita abbiamo scelto di dedicarci e specializzarci nell'esecuzione della Musica Contemporanea, con un'attenzione particolare alle opere dei compositori viventi: la musica del presente che parla all'uomo del presente. L'idea - certamente ambiziosa - è quella di ricostruire il legame tra musica "alta" e grande pubblico; con i nostri concerti vogliamo dire: "esiste un universo di grande musica, composta oggi, da autori viventi, da uomini che vivono il loro tempo e lo raccontano per altri uomini del loro tempo". Pensare dunque la musica corale non più come oggetto "da museo" la cui comprensione è appannaggio di pochi eletti, ma come potente strumento per raccontare il presente all'uomo contemporaneo, un presente complesso, spesso contraddittorio, ma sempre vivo e pulsante. Nell'ottica di questa mission, lavoriamo non tanto "per repertorio", quanto "per programma"; ogni concerto di OFFICINA CORALE è concepito come un percorso tematico: un vero e proprio viaggio in cui



ogni brano, ogni parola, ogni nota costituisce un pezzo di strada, di paesaggio... un tassello di un complesso puzzle. Un quadro fatto di versi, note, suggestioni, memorie, visioni. Per quanto riguarda la stagione in corso, dopo aver indagato il rapporto tra parola, suono e significato con il concerto "THE WORD" dello scorso 26 marzo, domenica 28 maggio saremo a Santa Maria in Montesanto con "HEART & SOUL", un programma che esplora i legami segreti tra cuore e anima, tra corpo e spirito; domenica 25 giugno concluderemo la stagione all'Abbazia di Fossanova, luogo cui siamo particolarmente legati, con un programma sacro ispirato agli scritti di Marius Schneider, "THE SACRIFICE".

Come è maturata in voi la decisione di aderire all'ARCL e quali le aspettative?

Aderire all'ARCL significa trovarsi all'interno di una rete di scambi, relazioni, collaborazioni. Questo tipo di sinergie, se ben coordinate, se supportate da un'idea forte a monte, possono concretizzarsi in eventi significativi, qualitativamente elevati e dunque importanti, sia sul piano culturale che su quello umano. Il successo di eventi come il "Festival di Primavera" o il "Salerno Festival", organizzati da FENIARCO, ne è la prova concreta. Per il futuro prossimo, considerando l'alto livello di un buon numero di cori iscritti all'ARCL, auspico che possano nascere iniziative simili, o comunque egualmente interessanti, anche entro i confini del Lazio, almeno per i cori che hanno scelto un percorso qualitativo importante - e dunque impegnativo.



Glossario (quasi) serio corale

di Basso Ostinato



Continuiamo il percorso tra le parole della coralità intrapreso negli scorsi numeri, alla ricerca di significati utili e talvolta sorprendenti. Ricordiamo che il percorso non è alfabetico, ma percorre i termini e le parole da esplorare proposte di volta in volta in maniera più o meno casuale.

Sezione: è una parte di un coro polifonico che raggruppa più cantori aventi un registro vocale simile. Una *sezione* di coro canta una delle diverse voci che costituiscono la struttura polifonica di un brano. L'unico tipo di coro che non ha *sezioni* è quello monodico, ad esempio chi esegue esclusivamente il canto gregoriano. Tutti gli altri cori, sia misti che solo maschili o solo femminili, si suddividono in differenti *sezioni*. Vi saranno *sezioni* che cantano con registro vocale più acuto e altre con un registro più grave. Il numero di *sezioni* che compongono un coro può essere variabile, a seconda del tipo di formazione corale e di repertorio che viene proposto, ma quasi sempre sono presenti quattro *sezioni* principali (quattro voci), e cioè soprani, contralti, tenori e bassi. Nel caso più frequente del coro misto le *sezioni* talvolta si suddividono ulteriormente in due sottosezioni, in genere distinte in Primi (I) e Secondi (II): per esempio Soprani I o primi e soprani II o secondi, e via dicendo. Le *sezioni* dei cori servono principalmente a litigare tra loro, o meglio a lanciarsi lazzi e contumelie scherzose, in una rivalità goliardica della quale pare non si riesca a fare a meno, ma che può far bene al modo di stare insieme dei cori. Poi servono a fare comunella, specialmente nelle *sezioni* femminili. Inoltre servono ad alimentare vari luoghi comuni (per esempio che i contralti calano, o i tenori strillano, eccetera). Infine servono a generare l'armonia musicale, cioè la sovrapposizione contemporanea di suoni diversi o il magico in treccio delle diverse linee melodiche del contrappunto, a generare la meraviglia che i cori possono fornire al mondo. Una buona *sezione* corale non è composta dalla somma aritmetica delle voci che le compongono, ma è costituita e costituisce una voce particolare che nasce dalla fusione quasi soprannaturale delle diverse voci componenti, in cui nessuna voce singola si riconosce ma ne risulta un timbro tipico e misterioso che contraddistingue la sezione. Se si riescono ad identificare una o più singole voci dei cantori la sezione non funziona come si deve, e toccherebbe lavorarci su. Talvolta si identificano le figure dei capi *sezione*, quasi sempre designati dal direttore di coro per sua ferrea e insindacabile volontà, che sono i più secchioni del gruppo, e in genere servono a decidere all'impronta "tu vai su e tu vai giù" per definire le sottosezioni I e II di cui sopra nei brani che necessitano della suddivisione. Servono anche a dire al direttore chi c'è e non c'è a un concerto, e quindi talvolta sono profeti di sventura...

Diaframma: è un muscolo particolare del corpo umano di forma laminare, quindi lunga, sottile e lievemente arcuata, e separa l'addome dalla cavità toracica. Più o meno al centro ha un buco in cui passa la pappa, in transito nell'esofago che lo attraversa. Oltre che a favorire con la sua contrazione funzioni fondamentali dell'addome, come fare la pipì o la popò, o partorire futuri coristi ed altri soggetti, contribuisce, nella sua interazione con la cavità toracica e quindi con i polmoni in essa contenuti, alla respirazione. Ed ecco che il suo ruolo fondamentale nell'esercizio del canto e quindi della coralità emerge, e dà senso alla sua definizione in seno a questo glossario tematico. Se il *diaframma* viene usato correttamente, si può utilizzare la famosa respirazione diaframmatica, (o "de panza", come la definisce qualche tecnico poco blasonato) che è particolarmente virtuosa al fine di ottenere un suono del canto efficace e bello. Questa famosa respirazione diaframmatica è uno dei temi ricorrenti in ambito corale, ed è croce e delizia di molti cantori, i quali, dopo aver sentito fior di spiegazioni ed effettuato diversi funambolici tentativi, dichiarano che non l'hanno





capita, o che non sono in grado di utilizzarla. E spesso non si rendono conto che invece la utilizzano naturalmente in alcuni momenti della loro vita, ad esempio quando sbadigliano, oltre che quando vanno alla toilette. Perché sia così difficile far comprendere la respirazione diaframmatica a un consistente numero di coristi dilettanti è uno dei grandi misteri del mondo corale! Ed è un peccato, perché quando tutti i cantori di un coro sono in grado di utilizzare e gestire tale tipo di respirazione, e quindi di adoperare a piacimento il fantomatico *diaframma*, il risultato è facilmente percepibile perché il suono del coro è più bello, la potenza di tale suono è più controllata, e quindi le dinamiche hanno una resa più brillante, a tutto vantaggio della musica che si sta eseguendo. In soldoni, dato che il *diaframma* è in grado di fornire all'aria contenuta nei polmoni una spinta potente ed omogenea dal basso verso l'alto, e cioè in direzione perpendicolare alle corde vocali, quindi garantendo la migliore pressione dell'aria per il loro corretto funzionamento, la sua corretta gestione è uno strumento molto importante a disposizione dei cantori. E allora dà, amici coristi che non riuscite a capire come usare l'utilissimo strumento del *diaframma*. Non lo affrontate come un mistero irresolubile, un'araba fenice o un ostacolo insormontabile. Vi sia di consolazione e incoraggiamento sapere che chi scrive ha compreso l'uso della respirazione diaframmatica, e quindi può riuscirci chiunque!





di Andrea Coscetti

(andrea.coscetti@arcl.it)

O Magnum Mysterium – Javier Busto Sagrado (Hondarribia, 1949)

Partitura: dal sito www.bustovega.com

Esecuzione consigliata: (Grex Vocalis: <https://www.youtube.com/watch?v=WtKnebu5Ars>)

O Magnum Mysterium et admirabile Sacramentum

Ut animalia viderent Dominum natum

Iacentem in presepio.

Beata Virgo cuius viscera

Meruerunt portare Dominum Christum.

Alleluia.



Lo potete incontrare spesso, a fine agosto o a novembre, col suo zainetto nelle spalle, a passeggio per le vie di Arezzo.

A prima vista vi sembrerà solo un tranquillo turista basco di mezza età, affascinato delle nostre città d'arte. Poi lo vedrete avvicinarsi in qualche chiesa, entrare, e sedersi nella fila di sedie dedicate ai giurati di uno dei concorsi organizzati dalla Fondazione Guido d'Arezzo.

Oppure docente, sempre ad Arezzo, di qualche stage dedicato alla direzione o composizione corale.

E pensare che di professione ha studiato come medico.

Ora se non avete capito che sto parlando di Javier Busto, soprattutto se siete direttori di coro, forse è meglio che cambiate attività, perché è un peccato mortale non conoscerlo, quantomeno la sua musica, ed offrirla ai propri coristi.

E se non avete cantato mai la sua Ave Maria o se non vi siete mai emozionati nel cantare, magari a cori riuniti in qualche rassegna, la sua celeberrima Esta Tierra (fino a sussurrare aunque el sonido se pierda), vi siete preclusi qualcosa di bello.

Javier Busto è uno dei più importanti compositori per coro viventi, e vi consiglio vivamente di andarvi a spulciare le sue composizioni nel suo sito www.bustovega.com. Accuratamente accompagnate da esempi di esecuzioni, richiami ed esempi, addirittura accompagnati da una nota sulla difficoltà nello studio e nel tempo di esecuzione.

Un patrimonio da cui attingere con piacere.

La sua “professione” è stata quella di medico, ma nella sua attività di compositore, direttore di coro e docente ha girato e incantato praticamente tutto il mondo.

E nella sua attività di Direttore (con gli Eskifaia di Hondarribia e con il Kanta Cantemus Korua di Gipuzkoa) ha vinto una decina di concorsi internazionali, tra cui Tolosa, Tours e Gorizia.

Ogni tanto accetta volentieri l’invito a dirigere illustri cori, tra i quali anche gli amici del Coro Città di Roma, che lo hanno invitato nella docenza nel loro laboratorio intensivo ROMAinCORO.

Ma torniamo alle sue composizioni ed alla classificazione che, nel suo sito, riporta anche la difficoltà nello studio. Con la dicitura **medio** troviamo la sua interpretazione dell’O Magnum Mysterium. Il testo per antonomasia a glorificare la nascita di Gesù.

Questa singolare composizione, del 1998, fu commissionata dal M^o Fumiaki Kuriyama.

Il brano ha una struttura compositiva per giustapposizione. Sette distinti quadri, con strutture armoniche distinte, che si susseguono fino ad aprirsi nell’esplosione finale dell’alleluia ad 8 voci.

Il primo quadro, da eseguirsi con le indicazioni di **Quasi parlato -ad lib – Tempo individual – sempre pp – “Misterioso”**, inizia con una sequenza di 10 accordi, con i cambi ogni 5” a discrezione della sensibilità temporale del direttore, a partire da un La Maj, con i bassi che iniziano a muovere la struttura armonica, e poi a seguire le altre parti fino al “perdendosi” in un sussurrato MI in basso ostinato, il tutto declamando la frase di **o magnum mysterium**, ogni corista a una propria libera struttura ritmica. Questa sequenza iniziale, nel suo **pianissimo parlato**, per l’appunto, **Misterioso**, riesce ad esprimere nella maniera più appropriata il momento e l’intima esperienza di ciascuno di noi nel ricevere e fare propria la notizia della nascita del Figlio di Dio.

Commissioned by Mr. Kuriyama Fumiaki

O magnum mysterium

Javier Busto (1998)

Quasi parlato "ad lib" - Tempo individual - Sempre *pp*
"Misterioso"

Interrati "ad lib." (ca. 5")

Soprano
Alto
Tenore
Basso

Soprano
Alto
Tenore
Basso

© 1998 bustovega

lv 1 an 2



Il 2° quadro si apre in un espressivo **mp** che vede sbocciare una linea melodica delle soprano dolce e delicata, sempre declamando la frase dell'*o magnum mysterium*.

Il 3° e 4° affresco esprimono due modi diversi di leggere la frase dell'*Et admirabile sacraméntum*.

Si inizia a battuta 25 con una linea melodica, quasi gregoriana, a solo dei bassi, che sfumano su un basso ostinato all'ingresso di una nuova linea melodica dei tenori, e così via con i contralti e poi i soprani. Frase poi ribadita in un pianissimo con la melodia che passa alle contralto.

Cambio frase (*ut animalia...*), e nuova struttura armonica a 4 voci virili, ben articolate, per poi passare a coro misto nello *iacentem in praesépio*, ripetuto 3 volte, ogni volta sempre più piano, quasi a cullarlo in una ninna nanna, in contemplazione del Gesù Bambino che giace davanti ad una mangiatoia.

Sarà solo nel testo di *Beata Virgo cuius viscera, Meruerunt portare Dominum Christum*, (nell'adorare la Beata Vergine, che ha meritato portare nel suo grembo nostro Signore Gesù Cristo), che la struttura armonica si sviluppa con l'intersezione di 4 distinte linee melodiche, ognuna di pari dignità, quasi madrigalistica, in un crescendo espressivo fino all'esplosione dell'accordo coronato ad 8 voci sulla sillaba di *Chris-tum*.

Finirà nell'*alleluja* conclusivo, festoso e ritmico, nel botta e risposta a 4 voci pari, prima femminili, poi maschili e poi nuovamente femminili, per poi ritrovarsi in un ultimo alleluia a 8 voci, molto squillante, a salutare la nascita di Gesù, il più grande dei misteri.

Buon Natale.



CorInsieme - Rassegna Corale

di Alvaro Vatri

Domenica 26 novembre, alle ore 16, si è svolta a Veroli una rassegna di cori della Provincia di Frosinone a cui hanno partecipato ben 7 complessi corali: il Coro "Gaudete in Domino" di Veroli diretto da Luigi Mastracci, il Coro Polifonico "Voci Sparse" di Sora diretto da Giacomo Cellucci, il Coro Comunale di Supino diretto da Pompeo Vernile, il Coro Polifonico "Città di Anagni" diretto da Luigi Brandi, il Coro Le Voci di Patrica diretto da Mara Bufalini, il Coro "In Laetitia Cantus" diretto da Elisabetta Scerrato e il Coro CAI di Frosinone diretto da Giuseppina Antonucci. Accolti con molta cordialità nella magnifica Basilica di Santa Salome dal Rettore don Angelo Maria Oddi, dal Sindaco di Veroli Simone Cretaro, accompagnato dall'Assessore alla Cultura Cristina Verro, i cori hanno dato vita ad un incontro ricco di proposte repertoriali, equilibrato nella scaletta e, soprattutto, improntato all'insegna della volontà di incontrarsi, di scambiarsi esperienze, di "fare rete" nel territorio per sollecitarsi reciprocamente ad una crescita attraverso il confronto e l'allargamento degli orizzonti. Ho avuto il piacere e l'onore di presenziare, insieme con la vicepresidente Monica Molella e i consiglieri Franco Ranucci e Luigi D'Orazi, e ci è venuto spontaneo commentare questo magnifico evento con un triplice Evviva! Infatti conosciamo da sempre il valore e la ricchezza della coralità del frusinate, sia dal punto di vista numerico che da quello artistico, e inoltre la nostra Associazione ha avuto in quel territorio (a Vallecorsa) la prima sede per il suo Concorso Corale Regionale (divenuto poi nazionale), ma negli ultimi tempi mancava una occasione comune di incontro. Finalmente, grazie all'intelligente e generosa attività di Giuseppina Antonucci, dinamica direttrice del Coro CAI di Frosinone, è scattata la scintilla: l'istituzione di una Rassegna territoriale che offrisse ai cori una occasione di vetrina e di conoscenza reciproca. L'iniziativa si è rivelata entusiasmante da subito, tanto è vero che prima ancora di iniziare l'esibizione dei cori è stata annunciata l'intenzione di progettare per l'anno prossimo una manifestazione itinerante. L'ARCL accoglie con grande soddisfazione l'iniziativa che arricchisce il quadro delle rassegne corali della nostra regione di un altro prezioso appuntamento, accanto a Terrapontina in canto (Latina), CoRIncontro (a Rieti) e a CorinFesta (Roma). Al termine della Rassegna abbiamo avuto un incontro cordialissimo con i direttori intervenuti che ci ha permesso di conoscerci e approfondire reciprocamente il senso e le finalità dell'associazionismo corale amatoriale. Un grazie a tutti i partecipanti e a chi ha reso possibile la manifestazione e l'augurio di una gratificante prosecuzione lungo la strada intrapresa.



LA BACHECA DI LAZIOINCORO

SU:GGESTIVA
musica pura per luoghi straordinari

In concerta
MINUSCOLO SPAZIO VOCALE
@BIBLIOTECA ANGELICA

GIOVEDÌ
7 dic

Coro Virgo Fidelis

Concerto di Natale
Giovedì 7 dicembre 2017
ore 19,30
Chiesa Regina Pacis
Via Maurizio Quadrio, 21
Roma

Festival dell'Avvento
cori sotto l'albero

Festival dell'Avvento
Cori sotto l'albero
VII edizione

www.academiamil.it
www.universitappolare.it
www.festivaldellavvento.it



Concerto di Natale

Coro della Biblioteca Pier Paolo Pasolini Spinaceto
Biblicanto
Direttore: M.° Paola Gallardo

Venerdì 8 Dicembre 2017 h. 17.00
Centro Passato, Presente e Futuro
Via Vittorio Veltroni, 104 - Tor de' Cenci Roma

Musiche di:
J. Schubert, C. Gounod, D. Wilkoczek, (arr.), S. Brindelli,
Coro Popolare Sappotonano (arr. R. De Simone)

Ingresso Libero



Concerti gratuiti nel centro di Roma

9 dicembre - Galleria Eschiva
Via Vittorio Emanuele Orlando 78-81

9 dicembre 17.30 alle ore 11 - Galleria Eschiva
Gruppo vocale Les Lamentes, Milano, Luisa, Patrizia e Valentina
"Da Adula Fodda a White Christmas" brani della tradizione europea
Coro Arrappolo & Rossi, direttore Vasilisa Arsenova
"Armonia di Natale" canti della tradizione a del tassatore della Romania

10 dicembre 17.30 alle ore 11 - Galleria Eschiva
Gruppo vocale Les Lamentes, Milano, Luisa, Patrizia e Valentina
"Sing Harmony Christmas" musiche di Conti, Berlin, Carey, Quartaro
Coro della Collina, direttore Dodo Versino
"A Christmas Eve" ai canti della tradizione. In ordine
aperto!
Coro Le Mari Avanti, direttore Gabriele D'Angelo
"Da Brinci a Christmas Light" musiche di Jackson, Fossati, Colbyly

15 dicembre
dalle ore 10.30 alle ore 11 - S. Umiltà in Lucina
Coro Cantorale, direttore Rita Andolfi
"Cantare in bene" brani della tradizione
Schola Cantorum della Libera Accademia di Roma, direttore Giovanni Gera
"The Merry Gossamer" di G. Rossini
Orchestra Popolare, direttore Stefano Scorsone, Corale, Alfredo Gamba, tenore; Massimo Di Stefano, basso; Giuseppe Carli, pianoforte; Alessandro Brunetti, tamburino

16 dicembre
dalle ore 16.30 alle ore 11 - Galleria Eschiva
Coro Cantorale, direttore Rita Andolfi
"How Now the Bells" musiche di Domenico Totò, Quartetto Cera
Gruppo Vocale il Sinopsolico, direttore Paolo Segnario
"Musica in forma di Canzon" musiche di Tosto, Kramer, Jahn
ACR Chorus, direttore Antonino D'Amico
"Dai Musical alla tradizione natalizia" musiche da Sister Act, Martina Mia e della tradizione spirituale
Coro dell'Angelo, direttore Alessia Calogari
"Viaggio cantabile a cartiere viaggiando" elaborazioni e armonizzazioni di materiale del mondo
Coro Indiviso, direttore Emanuela Della Torre
"Materica" musiche di Cohen, Leonovich, De Martis

"Buona musica per essere. Insieme in armonia"
Direzione artistica: M.° Giovanni Gera

organizzato da:
Libera Accademia di Roma, Università Popolare dello Sport Roma, Via Giulio Cesare 79 - Via Firenze 219 - Tel. 06.87783043-06.5070886 - 06.4872811 - info@liberaaccademia.it

con il patrocinio di:
arci, hospitality, università popolare dello sport

Deliziosi Summer Festival
Con i Festival e Summer Village

Viaggi
New York City
Manzoni Londra
Lissona e Oporto

Arrivano gennaio-settembre 2018
corsi Summer Workshop Formazione e Aggiornamento

ROMA **MUSEI in MUSICA** IN-CANTO ALL'ACQUARIO ACQUARIO ROMANO 2100 Piazza Manfredi Fanti 47 - 00185 Roma

9 DICEMBRE 2017 | INGRESSO GRATUITO

PICCOLA STAFFETTA CORALE

co-ro can-ter-ing
gri-fon-co-ro co-ro del-la col-li-na
mi-nu-sco-lo spa-zio vo-ca-le
co-ro dell'al-ber-tel-li e al-tri an-co-ra

DECANTO

Giovani In... Canto

XV edizione

Sabato
9 Dicembre
18.30

Chiesa Sacro Cuore di Gesù
via Campi D'Annibale 135
Rocca Di Papa (RM)

Coro Giovanile
Regionale
Abruzzo e Molise
Maestro Serena Marino

Coro Giovanile
Diapason
Maestro Fabio De Angelis

Coro Unisono
Maestro Fabio De Angelis

Domenica
10 Dicembre
19.00

Basilica di
San Pietro in Vincoli
Roma

Coro Giovanile
Regionale
Abruzzo e Molise
Maestro Serena Marino

Coro Giovanile
Diapason
Maestro Fabio De Angelis

Evento patrocinato da
feniarco

Concerto di Natale

Coro Prisma

Diretto dal Maestro Paolo Tagliaterra

Sabato 9 Dicembre
Ore 17:00

ISTITUTO BEATA VERGINE DEL ROSARIO
Via Mascini 114/B - Roma

center chorus
di ROSSANO ROMANO
Presenta

I Concerti di Natale 2017

16 dicembre 2017
Ore 17:30 chiesa di San Crispiano
Con la partecipazione dell'Associazione
"Coro Polifonico Santa Rosa" di Roma

30 dicembre 2017
ore 17,00 Chiesa di San Vincenzo

Comune di Ardea Associazione Coro Polifonico Rutelli Cantores Associazione Regionale Cori del Lazio



Natale in Coro

Rassegna Polifonica XXIV Edizione

DOMENICA 10 DICEMBRE 2017 - ORE 19.00
CHIESA DI S. PIETRO APOSTOLO
Coro RUTELLI CANTORES diretto da Costantino Savelloni
Gruppo Vocale ENARMONIE diretto da Maria Mangalà

DOMENICA 17 DICEMBRE 2017 - ORE 18.00
SALA CONSILIARE S. PERTINI
RECITAL DI MUSICA, POESIA e IMMAGINI
con il Coro RUTELLI CANTORES diretto da Costantino Savelloni,
VOCI RECITANTI e sottotitolo musicale.

INGRESSO LIBERO

Il Pio Sodalizio
dei Fornai di Roma
vi invita al concerto:

"Canti Natalizi Del Mondo"

con il Coro "Cantores Musicae Mundi"
diretti da Guglielmo De Santis,
al pianoforte Daniela Calzotta.

Domenica 10 Dicembre 2017
ore : 16:00
presso la
Chiesa di Santa Maria di Loreto -
Piazza Madonna di Lorcio 26 - Roma

INGRESSO LIBERO



Coro canterine

E' ORGOGLIOSO DI PRESENTARE IL SUO COLOSSALE

CONCERTO DI NATALE

CON ANNESSA RACCOLTA FONDI PER LA CARITAS DI SAN GAETANO

INGRESSO LIBERO
DOMENICA 10 DICEMBRE - ORE 20.30
PARROCCHIA DI SAN GAETANO - VIA TUSCANIA 12 - ROMA



CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO Provincia di Viterbo Comune di Ostoia Nuova

ORE 10,00
ORE 11,00
ORE 14,30
ORE 16,30
ORE 18,00
ORE 19,30

Partecipazione
Braccio
Partenza
Piazza U
Posa della
della FIACC
Cori del CAI di Roma, CAI Viterbo
e AMA a Palazzo Altieri
Ristoro in Piazza con polenta e funghi,
vino brulé e cioccolata calda

QUOTA DI PARTECIPAZIONE 5€ PER TORCIA E RISTORO
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA AL CELL. 339.5396159
info@ass-elfo.it

XVII FESTA DELL'INVERNO
Festa della faggeta
di Monte Raschio
Sito UNESCO-Patrimonio Mondiale dell'Umanità
ORIOLO ROMANO 10 dicembre 2017

LA BACHECA DI LAZIOINCORO

Cantiamo la solidarietà



Il Coro dei Nomi del Girasole

Diretta da Paola Gallardo

È lieto di invitare Martedì 13 dicembre 2017 alle ore 11.00 Presso il Teatro dei suoni Cuori in Via Magliana Sabina, 33

Le Pagine Bianche presentano la Messa della Figueite realizzata per UNICEF con la partecipazione straordinaria di Zagar per L'Unità Conica, Segretario per la Messa dalle Pagine Regionali e tutte Pagine Colored.

Al termine dell'attività del Coro sarà possibile sostenere le Pagine le Bacheche che aiutano a salvare la vita di milioni di bambini nel mondo.

Partecipa all'iniziativa

1. Centro diurno anziani Frangi del Municipio 12
2. Direzione (Cooperative San Sotomai) e la Sequia (Cooperative F.42)



Coro F. M. Saraceni

Direttore Emiliano Rendazzo

venerdì 15 dicembre 2017 ore 20.

Biblioteca Ennio Flaiano

Via Monte Raggiro, 39, Roma

G.D. de Pretoro
- Missa Breve
- Magnificat
- Sicca cantata
- Super
- Credo
- Gloria
- Requiem
- Ave Maria
- Natività
- Natività
- Natività

Ingresso Gratuito

Per Natale, Flores incontra... XV edizione

Wink Us

Coro Ensemble
Wink Us
Direttore
Cinzia Di Lorenzo

Musica di
Di Falco,
Pavani, Rudi,
Sartori, Gagli,
Ortiz, F. Gold,
Lombard

Coro Femenile
Flores
Direttore
Maria Silvia Morici

Basilica di Santa Maria in Montesanto
Chiesa degli Artisti

Piazza del Popolo, Via del Babuino 198 - Roma

16 Dicembre 2017, ore 10.00

Gratuito

Associazione Coro Polifonico SANTAROSA

Piazza Santa Maria, 27 - 00123 La Storta - Roma
www.corosantarosa.org

XVI Rassegna Polifonica

JUBILATE

16 Dicembre 2017 ore 19:15

CHIESA S. S. PIETRO E PAOLO

Ingresso Sud - Oligaria, Roma



con partecipazione
"MYRTUS ENSEMBLE"
ROMA
"CENTER CHOIR"
Bulgaria
"MELON"
Pechino, Cina
"SANTAGATA"
C. de Luca, Italia

KIM ARTE

Mostra Mercato Solidale

Autunno - Inverno - Primavera - Estate - Inverno

Sabato 16 dicembre 2017
dalle 10 alle 19

TEATRO ALBESIO
Largo S. Pio 1, 4 - Roma

Eventi - Con il Natale - Associazione per l'Autismo
Insieme al Natale - Associazione per l'Autismo
Insieme al Natale - Associazione per l'Autismo
Insieme al Natale - Associazione per l'Autismo

AZIONE PARKINSON ONLUS

Concerto di Natale

16 Dicembre 2017 - ORE 16.45



Coro Vocalia Consort

Direttore M° Marco Berrini

Chiesa di San Francesco a Ripa
Piazza San Francesco d'Assisi

Natale in "Musikè" 2017

Concerti dei cori e della orchestra dell'Associazione

17 dicembre
Chiesa di S. Silvestro in Lunetta

18 dicembre
Chiesa di S. Domenico

19 dicembre
Basilica di S. Giovanni in Porta Latina

17 DIC - ORE 12.20
RAIUNO
CONCERTO IN SENATO
CORO LICEO KEPLERO

"Note di Natale"

Coro di voci bianche "InCanto"
480 di C.E.D. "Note di Natale" 4 Roma

Coro Polifonico Liberi Cantori

Coro del Liceo Colliorelli

Cori aspect

Sabato 16 dicembre 2017 alle 19:15
Domenica 17 dicembre 2017 alle 19:00
Chiesa di Santa Thècle Regina d'India
Via Alessandro Barbato, 6
INGRESSO LIBERO
www.cantoriormpeccata.it

Concerto

Messa di S. Bartolomeo Cantorelli

Capella Musicale di Santa Maria in Via
Ensemble strumentale Gli Archi della Rosa
Direttore Luigi Giuffa

Domenica 17 dicembre 2017 ore 17.15
Chiesa di Santa Maria in Via, Largo Chop - Roma

LA BACHECA DI LAZIOINCORO

11ª Rassegna corale
Not(t)e di Natale
 Domenica 17 dicembre 2017 ore 20.00
 Santa Croce in Gerusalemme
 Roma

Cori partecipanti:
 Voci di Talenti
 Entropie Armoniche
 Diretti da Claudia Gil
 Officina Corale
 Diretta da Stefano Puri

Musiche di Tarek Meidar, Laundsen, Withacre, Puri

INGRESSO LIBERO





Dal Perù al Nepal
CONCERTO DI NATALE
 domenica 17 dicembre ore 17.45
 Chiesa di SANTA MARIA DELL'ORTO
 Via Anicia - Trastevere -

IL "VOCALIA CONSORT"
 eseguirà brani di musica sacra
 e canti natalizi di tutto il mondo



SENZA FRONTIERE onlus
 Associazione di volontariato
 collabora con i teatri
 per un mondo senza confini

19 DIC ORE 20.30
TEATRO PARIOLI
GRANDE CORO DI ROMA

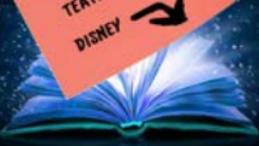
20 DIC ORE 20
CNA GARBATELLA
V. G. MASSAIA 31
CORO ZENZERO

GRIFONCORO
ORCHESTRA GIOVANNILE ROMANA
TEATRO DRIONE
DISNEY



Un Natale da favola
23 DICEMBRE ORE 20:30
 dalle 18:30 insabbiamento per bambini

CON LA COLLABORAZIONE DI
CARLO OLDANI
CLAUDIO ZANELLI **BEATRICE BALDACCINI**

21 DIC ORE 20.30
CONCERTO DI NATALE
DELL'ASS. MUSICANOVA
CHIESA DI S. JOSEMARIA ESCRIVA

17 dic ore 18.30
Chiesa Sacro
Cuore di Gesù
CORO DIAPASON

CORALE NOVA ARMONIA
21 DIC ORE 20.30
CHIESA DI S. MARCO

ACR CHORUS ROMA
 PRESENTA
Concerto di NATALE
 Chiesa dei Santi Andrea e Claudio dei Borgognoni
 Giovedì 21 dicembre 2017 - ore 19.00
 Ingresso Libero



CONCERTO DI NATALE
 E' Chiamata Maria L. A. Sabbatini
 presenta
CONCERTO DI NATALE
 Insieme Visuale "L. A. Sabbatini"
 e Orchestra Circo Scuola di Musica
 direttore Anna Di Baldo
SABATO 16 DICEMBRE 2017 - ORE 19
 S. Maria del Gesù, Via Aglietta Roma - Abate Celesia



ASSOCIAZIONE CULTURALE
 "CANTICORUM JUBILO"
CONCERTO DI NATALE
 23 Dicembre 2017 ore 20.30
 Chiesa di S. Maria all'Orto
CORO POLIFONICO
 "CANTICORUM JUBILO"



A CURA DI CARLA DE MUNER E DODO VERSINO